

13 Dicembre 2023



Cari amici

Oggi sono passato al centro di Medellin e già si vedono le luci e i colori del Natale.

Si sente aria di festa. Belle le luci, le figure natalizie, i colori. Si respira gioia e voglia di vivere.

È bello e mi piace vedere la gente che vuole fare festa, vivere la vita, celebrare qualcosa di nuovo.

Allo stesso tempo mi sono sentito un po' triste vedendo a lato, vicino e a volte in mezzo di tutte queste luci, tanta gente povera, misera e che dorme per strada.

*E penso ai nostri bambini, i bambini della casa di accoglienza, e osservo con **tristeza la povertà del Natale delle famiglie dei nostri bambini.***

La nostra gente, la gente più povera, celebra il Natale come se volesse "dimenticare" e allontanare la loro povertà.

*Rumori, musica, balli tutta la notte (e tutte le notti dal 1 di dicembre fino a gennaio). Lo so! Hanno il diritto! perchè **per loro la vita è dura**, e hanno il diritto di cercare qualcosa che gli aiuti a dimenticare e pensare in una vita diversa.*



Anche Gesù è nato povero e tra i poveri: in una mangiatoia (casa dei poveri) in fasce (segno della sofferenza e malattia), un bambino (la debolezza...che c'è più debole di un bambino?).



Pero con i segni della **SPERANZA** (segni della vita che ha futuro e genera il nuovo): un bambino che aperto al futuro, con una famiglia che lo ha accolto e lo ama (Giuseppe e Maria), un bambino pieno di annunci di gioia e di pace (Angeli, Magi... “pace agli uomini di buona volontà”)

Adeste fideles... andiamo fratelli, incominciamo a camminare e creare cose nuove, credendo e sperando nella vita (e nel Dio della vita...**“che fa nuove tutte le cose”** – Isaia). Anche se il cammino è duro e siamo deboli come il bambino di Betlemme. Camminiamo verso Gesù, verso gli altri (anche se lontani) e camminiamo verso la vita.



La nostra gente, il nostro popolo è un popolo che cammina, sempre costantemente, molte volte in salita, nella povertà e debolezza pero con determinazione e speranza, con voglia di creare futuro e vita nuova!

È NATALE!

*Nella casa di Medellin, con i nostri bambini e giovani, facciamo il possibile per fargli capire ce sono **AMATI DA DIO**, che Dio non gli ha dimentica e cammina con loro (Emmanuele – Dio con noi) e che Lui ci sta preparando un futuro nuovo che non possiamo neanche immaginare.*

*Per i bambini la nostra casa è **un segno di speranza**, ricordando che non sono soli nel loro camminare e non sono i dimenticati, gli emarginati ma amati e preziosi agli occhi di Dio.*

È NATALE!



Buon Natale da Madeline ... l'ultima arrivata bellissima e triste per le violenze subite...

Buon Natale da Maximiliano... povero, abbandonato, con grandissimi problemi affettivi ... solo!



Buon Natale da Taylor...

Violento, aggressivo, intelligente... che ogni giorno soffre la violenza del padre e di noi che dovremmo essere umanità che lo accoglie...



Buon Natale da Aymara ... bambina dolcissima e intelligente, attiva e creativa... pero con una famiglia che vive nella miseria...

Auguri sinceri da tutti i nostri bambini...

Dani, Didier, Ana, Gabriela, Jose Daniel, Milena... e tutti...

Accompagnamo i loro sogni, aiutiamo a realizzarli ...

come ha fatto Dio con noi nel Presepe:

camminando con noi, il Dio fatto uomo...

Buon Natale!

